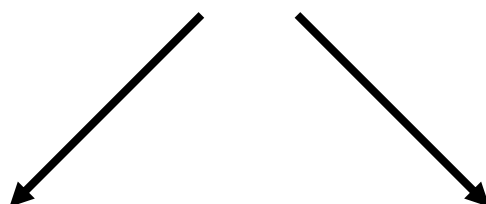


LABORATORIO SGM del 17 aprile 2018

TEMA: Paesaggio ambiente e territorio

Report dal gruppo di lavoro n. 1

- 1) **RECUPERO DI PAESAGGIO PERDUTO NEGLI ULTIMI 40-50 ANNI ATTRAVERSO IL RIPRISTINO DI AREE PRATIVE. PROPOSTA DI 2 TIPOLOGIE SPECIFICHE DI INTERVENTO BEN DISTINTE**



1
Interventi di ripristino a prati da fieno con pendenze orografiche appetibili e sostenibili dagli allevatori (aree meccanizzabili)

2
Interventi di ripristino a prato con funzione meramente paesaggistica. Realizzati su fasce buffer sopra i paesi che ha alto impatto positivo sul paesaggio.
Mantenimento dello sfalcio possibile solo da parte del settore pubblico con macchinari (martellanti) e personale specializzato (assunto in forma stagionale) in quanto non appetibile dalla componente degli allevatori.

INTERVENTI CHE POTENZIALMENTE DEVONO ESSERE SVOLTI SU AREE PRIVATE AD ELEVATISSIMA POLVERIZZAZIONE FONDIARIA

CONDIZIONI NECESSARIE PER RIUSCITA DELL'INTERVENTO:

APPLICAZIONE DI NORME GIURIDICHE CAPACI DI SUPERARE I DINIEGHI DA PARTE DI PROPRIETARI PRIVATI IRREPERIBILI, ANZIANI, CONTRARI ALL'INTERVENTO DI PUBBLICA UTILITA' E SITUAZIONI DI COMPROPRIETA' (FORME DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SULI PRIVATI PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE)

- 2) **FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI BOSCHI DI BASSA QUOTA CON FUNZIONE TURISTICO RICRETTIVA**

SPURGHI, CURE COLTURALI E RIORDINI GENERICI DI PARTICELLE FONDIARIE BOSCAE

Il PSR in questi frangenti si manifesta come uno strumento inadeguato da utilizzare per i piccoli proprietari boschivi o piccoli agricoltori non professionisti. Troppo alti si rivelano i costi di attivazione delle pratiche rispetto al contributo elargito. Il tutto si traduce in costi burocratici di gestione troppo elevati.

Si propongono forme alternative di supporto (già previste e mai attivate nella LP 11/2007).

3) PROMOZIONE DI INCENTIVI DI RECUPERO PAESAGGIO PRATIVO (TRASFORMAZIONI DI COLTURA PER RIPRISTINO A PRATO) INFERIORI ALL'ETTARO.

- **I contributi al privato per il recupero del paesaggio di aree inferiori all'ettaro devono essere dati con vincoli di mantenimento più stringenti di quelli attuali e duraturi nel tempo (vincoli venennali e obblighi di almeno uno o due sfalci annuali a seconda della zona di intervento)**

LA FUNZIONALITA' DI QUESTA PROPOSTA E' LEGATA ALLA PRESENZA DI UN ORGANISMO DI CONTROLLO CHE FACCIA RISPETTARE I VINCOLI PRESI.

4) PASCOLI: VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE TURISTICO RICREATIVA DEL PASCOLO

- **Recupero di aree potenzialmente pascolabili colpite dalla tempesta Vaia**

5) ATTUAZIONE IMMEDIATA DI ALCUNE NORME URBANISTICHE

- **Attualizzazione del piano baite;**
- **Redazione del piano territoriale di comunità (assente in Primiero): strumento ritenuto fondamentale per la realizzazione degli interventi discussi....**

6) FASCE DI RISPETTO STRADALE E AREE IDROGEOLOGICAMENTE INSTABILI PROSPICIENTI STRADE COMUNALI E PROVINCIALI A SEGUITO TEMPESTA VAIA

- **Proposta di gestione e ripristino a prato di una fascia più ampia per scongiurare anche i consueti fenomeni di caduta piante con nevicata precoci o tardive.**

7) FASCE RIPARIALI

- **Interventi massivi di gestione e cura delle fasce ripariali con eliminazione dell'abete rosso a favore della latifolia. Favorire il ripristino di aree prative (da sfalcio) con funzione di cassa di espansione idrologica in occasione di piene.**

A GRANDE VOCE DAL TERRITORIO:

SOLLECITAZIONE ALLA UNITA' DI INTENTI E DI VISIONI DA PARTE DEI VARI SERVIZI DELLA PAT. I SERVIZI PROVINCIALI SPESSO

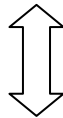
LAVORANO A COMPARTI STAGNI SENZA DIALOGARE QUANDO GLI INTERVENTI DOVREBBERO ESSERE INTEGRATI E CONDIVISI.

MAGGIOR DIALOGO E INTERAZIONI TRA SERVIZI:

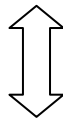
SERVIZIO FORESTE E FAUNA



SERVIZIO BACINI MONTANI



SERVIZIO GESTIONE STRADE



SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA ED AREE PROTETTE